

Liceo Scienze Umane Emiliani

Via Provana di Leyni 15 Genova – Nervi

ESAME DI STATO
Anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V^a Liceo Scienze Umane

Il Consiglio di Classe

Prof. Marco VRANICICH	Religione	
Prof.ssa Brunella MISTRALI	Italiano	
Prof.ssa Paola BALDIS	Scienze Umane	
Prof.ssa Tiziana PEDRUCCI	Filosofia e Storia	
Prof.ssa Grete Giulia PONTORIERO	Lingua e cultura inglese	
Prof.ssa Rita LAI	Matematica - Fisica	
Prof.ssa Brunella MISTRALI	Latino	
Prof.ssa Sara GIANELLI	Scienze Naturali	
Prof.ssa Giulia BARATTA	Storia dell'arte	
Prof. Marco ONETO	Scienze motorie	
Prof.ssa Rosa BARTOLONE	Sostegno	
Prof.ssa Elena BENEARRIVATO	Sostegno	
Prof.ssa Paola MARSANO	Sostegno	
Il Consiglio di Classe	Ed. Civica	

I rappresentanti degli alunni		
Luisa Bogaert	Aurora Massarino	

Docente coordinatore della classe: Prof.ssa Paola BALDIS

Dirigente Scolastico: Prof. Luca BATTAGLIA

Genova – Nervi, 15 maggio 2026

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	3
1.1	<i>Percorso educativo</i>	5
1.2	<i>Continuità didattica</i>	6
1.3	<i>Attività integrativa e di recupero</i>	8
1.4	<i>Attrezzature dell'Istituto per attività curricolari</i>	8
1.5	<i>Attività extracurricolari</i>	8
2	OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI	9
3	OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI	10
4	CRITERI DI VALUTAZIONE	11
4.1	<i>Valutazione degli alunni con situazione di D.S.A.</i>	11
5	QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	12
5.1	Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Scolastico	12
5.2	individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Formativo	12
6	VERIFICHE	13
6.1	<i>Verifiche scritte di Italiano e simulazioni prima prova</i>	13
6.2	<i>Verifiche scritte di Scienze umane e simulazioni seconda prova</i>	13
6.3	<i>Verifiche scritte monodisciplinari</i>	13
6.4	<i>Verifiche orali</i>	13
6.5	<i>Valutazione degli alunni con Bes o Dsa:</i>	13
6.6	<i>Prove INVALSI</i>	13
7	VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	14
7.1	Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	15
7.2	Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)	16
7.3	Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	17
7.4	Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	18
7.5	Griglia di valutazione prima prova (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)	19
7.6	Griglia di valutazione prima prova (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	20
7.7	Griglia per la valutazione della II ^a prova scritta (Scienze Umane)	22
7.8	Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)	23
8	PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	24
8.1	<i>Religione</i>	24
8.2	<i>Italiano</i>	25
8.3	<i>Latino</i>	27
8.4	<i>Scienze Umane</i>	28
8.5	<i>Filosofia e Storia</i>	31
8.6	<i>Educazione civica</i>	35
8.7	<i>Inglese</i>	37
8.8	<i>Matematica</i>	39
8.9	<i>Fisica</i>	40
8.10	<i>Scienze</i>	41
8.11	<i>Storia dell'arte</i>	43
8.12	<i>Scienze motorie e sportive</i>	47
9	ESEMPI DI SIMULAZIONE I ^a PROVA	48

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe 5 SU è costituita da 23 alunni, di cui 12 ragazzi e 11 ragazze. Seguo la classe dal terzo anno, e la coordino da quest'anno.

Gli studenti hanno frequentato, a causa della pandemia da COVID-19, il primo anno in classe con rigide misure di sicurezza (mascherine e distanziamento), dopo una terza media caratterizzata dalla didattica a distanza, l'esperienza negativa subita ha avuto impatto sui ragazzi, inasprendo in alcune fragilità forse pregresse, che si sono evidenziate negli anni con abbandoni, assenze, difficoltà nell'entrare in orario e malesseri vari.

La classe ha livelli di partecipazione, attenzione, impegno e rendimento non omogenei, dovuti a problemi fisici, difficoltà psicologiche, particolari dinamiche familiari ed ambientali.

Alcuni studenti presentano buone capacità e conoscenza delle diverse discipline; altri si impegnano, ma sono fragili nella rielaborazione autonoma e critica; altri infine esprimono solo in parte le loro potenzialità, frenati da una non completa fiducia nelle loro possibilità.

Tutti hanno comunque dimostrato miglioramenti nel corso del tempo, e voglia di farcela e di progettare la propria vita. Alcuni studenti hanno già impegnate nel lavoro alcune ore del pomeriggio o della sera. I docenti tutti si sono spesi nell'incoraggiare e sostenere i ragazzi durante tutto l'arco dell'anno, in prospettiva del primo vero esame non a distanza, fonte di preoccupazione.

Sono presenti 9 studenti con DSA e 5 con BES. Per loro il C.d.C. ha steso i relativi PDP, inseriti nei fascicoli personali degli studenti, in cui sono individuati gli strumenti compensativi previsti per ciascuno. Di essi, nelle prove scritte, 11 necessitano della lettura delle consegne, e 6 del computer,

Una studentessa e uno studente hanno un PEI, in quanto certificati come da legge 104/92.

La studentessa con PEI segue un Percorso Semplificato riconducibile alla programmazione della classe; per lei, la personalizzazione, in sede di verifica, è consistita in prove equipollenti con semplificazione delle consegne, riduzione dei contenuti delle prove, o assegnazione di tempi più lunghi, come indicato nei PEI. Risulta opportuno che i docenti di sostegno partecipino alle prove d'esame e alla stesura della prima e seconda prova, per assicurare perfetta continuità didattica ed equità nella valutazione.

Lo studente con PEI, seguito in classe dalla caregiver accreditata Francesca Figari, segue invece una programmazione differenziata, con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali.

La sua presenza è sempre stata molto importante; infatti, a partire da un piccolo gruppo aggregante, anche in presenza di cambiamenti nella composizione della classe, non sono mai mancati da parte di tutti, sia fuori che dentro l'aula, sia in orario e tempo scolastico che non scolastico, particolari supporto e affetto nei suoi confronti. I dettagli di questa speciale relazione sono stati fatti conoscere alla Presidenza della Repubblica l'anno scorso; e alla classe quest'anno è stato conferito, dal Presidente della Repubblica. l'Attestato d'onore di Alfiere della Repubblica, come modello esemplare di comportamento esemplare e di senso civico legati all'inclusione. La comunicazione è giunta alla scuola il 12/3/2026 dalla Segreteria delle Presidenza della Repubblica. La targa ufficiale sarà ricevuta nel corso del prossimo anno scolastico, in un giorno in cui verrà riformata la classe.

La composizione della classe ha subito diverse variazioni nel corso del quinquennio, con aggiunte o abbandoni per cause diverse.

Degli attuali 23 alunni, 12 erano già presenti in prima; 5 alunni si sono aggiunti in seconda; uno in terza; due in quarta, e infine tre in quinta.

I nuovi alunni sono stati in generale bene accolti. Un'alunna si è ritirata all'inizio del pentamestre.

Molte sono state le offerte, ai ragazzi, di attività e progetti, che hanno reso l'anno scolastico stimolante, ma anche impegnativo.

È stata offerta un'attività interdisciplinare CLIL sulla globalizzazione, in cooperazione tra lingua inglese e scienze umane,

Il corpo docente ha lavorato sempre con continuità, evidenziando spirito di collaborazione, sintonia, uniformità d'intenti e di metodo didattico, attraverso una comunicazione fattiva e collaborativa. Quest'anno problemi fisici e familiari hanno reso necessarie alcune sostituzioni, temporanee.

Per gli alunni che hanno svolto le varie attività di FSL, il riscontro delle strutture ospitanti è stato positivo.

I rapporti con le famiglie sono stati in generale costanti e collaborativi.

Per maggiore chiarezza ecco un profilo della storia della classe dalla I Liceo:

Anno scolastico 2021-2022 classe prima: 19 alunni. Alla fine: 2 studenti non ammessi, 5 debiti (tutti colmati)

Anno scolastico 2022-2023 classe seconda: 20 alunni, con 3 ritirati e 6 nuovi studenti. Alla fine 1 studente non ammesso e 3 debiti (uno non colmato)

Anno scolastico 2023-24 classe terza: 19 alunni, con due nuovi studenti (uno tornato) e uno ritirato in corso d'anno. 10 debiti (tutti colmati)

A.S. 2024-25: classe quarta: 22 alunni, con 3 nuovi alunni. Un'alunna alla fine non ammessa; 5 sospesi

A.S. 2025-2026: 23 alunni, con 3 nuovi (uno proveniente dalla stessa scuola) e una ritirata.

Tabella A - Situazione dei crediti della classe con riferimento ai risultati degli scrutini finali di III e IV Liceo:

CREDITO III	NUMERO ALUNNI
Punti 8	1
Punti 9	7
Punti 10	10
Punti 11	5

Tabella A - Situazione dei crediti della classe con riferimento ai risultati dello scrutinio finale di IV Liceo (manca il credito di uno studente in quell'anno in mobilità scolastica all'estero)

CREDITO IV	NUMERO ALUNNI
Punti 9	5
Punti 10	4
Punti 11	6
Punti 12	6
Punti 13	1

1.1 Percorso educativo

I padri somaschi sono presenti a Nervi dal 1899.

L'Istituto ha forte valenza educativa, per la quale viene ribadita l'importanza della serietà nel lavoro scolastico e della serenità dell'ambiente. I valori educativi su cui la scuola particolarmente insiste sono l'impegno e lo studio personale, il rispetto reciproco, e un forte senso di solidarietà all'interno ed all'esterno della comunità scolastica.

La scuola è molto attenta a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, e ha fatto dell'inclusione una scelta caratterizzante la propria identità educativa

La scuola propone a tutti gli studenti il tempo prolungato attraverso il tutorato pomeridiano. Esso si svolge dal lunedì al venerdì dalle 14.20 alle 16.00, secondo un calendario mensile che vede l'alternanza degli insegnanti delle diverse discipline. Esso è finalizzato al recupero, al potenziamento, alla valorizzazione delle eccellenze, e all'elaborazione di schemi e mappe concettuali. La frequenza è a scelta degli studenti o a invito individuale degli insegnanti, nei riguardi degli studenti con insufficienze o bisogni speciali.

È presente ogni venerdì uno Sportello Psicologico dalle ore 8.00 alle 9.40 tenuto da uno psicologo autorizzato, a richiesta dello studente, e dietro consenso informato della famiglia.

Agli studenti è offerta anche la possibilità di andare a teatro (Progetto Accompagnamento a teatro) e un Cineforum nell'Auditorium.

È anche a disposizione un'aula studio.

Il Liceo delle Scienze Umane Emiliani ha avuto inizio nella nostra scuola nell'anno scolastico 2014/2015. Esso assicura una formazione culturale completa ed ampia, necessaria e propedeutica alla prosecuzione degli studi universitari, in particolare in ambito umanistico e socio-sanitario. Questo corso di studi è particolarmente adatto per coloro che hanno spiccato interesse per le discipline umanistiche, evidenziano disponibilità al cambiamento e al confronto, e mostrano desiderio di sviluppare competenze relazionali. Caratterizzandosi per discipline finalizzate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali (pedagogia, psicologia, sociologia e

antropologia), si coniuga con il carisma educativo del Collegio Emiliani, e consente l'acquisizione di competenze utili all'inserimento nella vita lavorativa in prospettiva anche europea (ambito delle scienze umane, giuridiche e formative).

In linea con le direttive sull'autonomia scolastica, nel Liceo delle Scienze Umane Emiliani vengono potenziate principalmente le materie letterarie, con l'inserimento della Storia dell'Arte fin dal primo biennio.

Nel biennio vengono inserite 2 unità orarie, non curricolari ma obbligatorie, destinate a Laboratorio letterario. Esso è stato tenuto nel primo anno da Daniela Arduino, e nel secondo anno da Piergiorgio Tacchino.

Quadro orario dettagliato

	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo Anno
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	5	5	5
Latino	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Sc. Umane	4	4	5	5	5
Diritto Ec.	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
St. Arte	1	1	2	2	2
Sc. Motorie	2	2	2	2	2
Lab. letterario	2	2			
Religione	1	1	1	1	1

1.2 Continuità didattica

La classe ha subito vari cambi d'insegnante nel corso del biennio e del triennio.

In prima e seconda gli insegnamenti di italiano sono stati seguiti insieme alla classe prima e seconda della sezione scientifico e scientifico sportivo; quelli di latino, insieme alla classe prima e seconda della sezione sportiva.

La classe prima era così composta:

A.S. 2021-22 classe prima: Simona Ortu italiano e latino, Massimiliano Bettanini scienze umane, Miriam Zappini potenziamento d'italiano, Cristina Villa e Flora Cordone sostegno, Giovanna Alessi storia dell'arte, Novello Caria religione, Raoul Reffo scienze naturali, Laura Adorno storia dell'arte, Alessia Vaccaro inglese, Marco Ferruglio diritto ed economia, Marta Vassallo storia e geografia, Anna Stradella matematica, Mattia Picetti scienze motorie, Daniela Arduino laboratorio teatrale

In seconda si erano avuti questi cambiamenti:

A.S. 2022-2023 classe seconda: Flora Cordone sostegno, Marino Palazzolo matematica, Paola Marsano scienze motorie, Martino Pittalis religione.

Cambiamenti in classe terza:

A.S. 2023-2024, classe terza: Paola Baldis scienze umane, Sara Queirolo scienze naturali, Scienze motorie Patrick Graziano, Giulia Baratta Storia dell'arte, sostegno Rosa Bartolone, Marino Palazzolo fisica, Simone Damonte matematica, Marta Vassallo italiano e latino, Tiziana Pedrucci storia e geografia

Cambiamenti in classe quarta:

A.S. 2024-2025, classe quarta, Brunella Mistrali latino, Rita Lai (sostituita in parte da Marta Moizo) matematica, Sara Gianelli scienze naturali, Martino Pittalis religione

Cambiamenti in classe quinta:

A.S. 2025-2026 classe quinta: Brunella Mistrali italiano, Grete Pontoriero inglese (sostituita dalla prof.ssa Rebecca Carvelli nel periodo 9/12/2025-13/3/2026), Marco Oneto scienze motorie, sostegno anche Elena Benearrivato e Paola Marsano

Ecco il prospetto attuale degli insegnanti

Tabella C - Il Consiglio di Classe della V Liceo delle Scienze Umane.

<i>Italiano</i>	Prof.ssa Brunella MISTRALI	Dal quinto anno
<i>Scienze Umane</i>	Prof.ssa Paola BALDIS	Dal terzo anno
<i>Storia e Filosofia</i>	Prof.ssa Tiziana PEDRUCCI	Dal terzo anno
<i>Inglese</i>	Prof.ssa Grete PONTORIERO	Dal quinto anno
<i>Matematica</i>	Prof.ssa Rita LAI	Dal quarto anno
<i>Fisica</i>	Prof. sa Rita LAI	Dal quinto anno
<i>Latino</i>	Prof.ssa Brunella MISTRALI	Dal quarto anno
<i>Scienze naturali</i>	Prof. sa Sara GIANELLI	Dal terzo anno
<i>Storia dell'arte</i>	Prof.ssa Giulia BARATTA	Dal terzo anno
Scienze motorie	Prof. Marco ONETO	Dal quinto anno
Religione	Prof. Marco VRANICICH	Dal quinto anno
Sostegno	Prof. sa Rosa BARTOLONE	Dal terzo anno
Sostegno	Prof.ssa Elena BENEARRIVATO	Dal quarto anno
Sostegno	Prof.ssa Paola MARSANO	Dal quinto anno

1.3 Attività integrativa e di recupero

Nel corso dell'anno sono state svolte continuativamente attività di recupero e di sostegno, in orario pomeridiano o curricolare.

Sono stati organizzati corsi di recupero per coloro che nel trimestre avevano riportato voti negativi, e offerte alla fine interrogazioni e verifiche di recupero.

La scuola, oltre la normale attività di scrutinio del trimestre, offre alle famiglie due cosiddetti "pagellini", a novembre e marzo, con cui rendiconta, ai singoli studenti e genitori, dal punto di vista della didattica e della condotta, il rendimento generale della classe, e quello specifico dei singoli alunni.

1.4 Attrezzature dell'Istituto per attività curricolari

A disposizione dei ragazzi: copertura WiFi in tutti gli spazi scolastici, Smart Tv collegata a Apple Tv, laboratori vari e impianti sportivi di proprietà.

1.5 Attività extracurricolari

Partecipazione a una serie di attività culturali rientranti nei diversi progetti FSL, svolti dagli studenti in ottemperanza alle direttive alla legge 107/15 e in base alla nota 3380 del 18 febbraio 2019, di cui verrà prodotta relativa documentazione (dossier completi per ogni singolo allievo e attestazione finale della scuola).

Al Progetto Erasmus + hanno partecipato due studenti in data 20-27/10/2025 in Romania, e due studentesse in Spagna nel periodo 4-12/11/2025.

Attività extra curricolari giornaliere:

28/10 al cinema Sivori visione del film "No other land", vincitore di un Premio Oscar, sul conflitto israelo-palestinese

13/11 al Teatro dell'Arca, all'interno del carcere di Marassi, visione del testo teatrale "Il processo" di Kafka, con detenuti attori

23/1/2026 partecipazioni alla Giornata della Memoria alla Biblioteca Universitaria. Gli studenti hanno assistito a una conferenza, e redatto, sulla tematica, un breve elaborato personale; una studentessa l'ha letto a voce alta.

Cineforum in Auditorium sul totalitarismo: film Il maestro che promise il mare (regia di Patricia Font), JoJo Rabbit (regia di Taika Waititi) e L'onda (regia di Dennis Gansel)

17/3 Visione del film Norimberga al cinema Sivori

Lezione sul referendum (Le ragioni del sì e del no) della prof. di diritto Rosa 19/3 Bartolone

Mercoledì 15/4 in Auditorium, incontro per ricordare i 40 anni dal disastro di Chernobyl, con l'associazione Genova per Chernobyl.

21/4 conferenza del prof. Francesco De Nicola su Rapporto genitori - figli nella poesia italiana del Novecento.

29/4 evento EduStrada con Aci e Polstrada (driving test e crash scene)

Per il 4/6 è stata programmata un'uscita didattica a Milano, con visita al Museo del Novecento e al memoriale Binario 21.

2 OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Gli obiettivi generali che hanno guidato l'attività collegiale sono stati:

nell'area metodologica: l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, e l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare;

nell'area logico-argomentativa: lo sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico, e la capacità di esporre in modo organico, logico, corretto e coerente i saperi disciplinari svolgendo deduzioni e induzioni; nell'area linguistica e comunicativa, la padronanza della lingua italiana sia nella forma orale che scritta, e l'adattamento di quanto detto e scritto ai diversi contesti e interlocutori;

nell'area storico-umanista: la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche (con particolare riferimento all'Italia e all'Europa), la comprensione dei diritti e i doveri dei cittadini, il consolidamento dei valori di solidarietà, legalità e convivenza civile democratica, la conoscenza degli aspetti fondamentali della storia, cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea;

nell'area scientifica, matematica e tecnologica: l'utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico, la padronanza dei metodi d'indagine propri, e l'utilizzo efficace di strumenti informatici e telematici

3 OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

Si rimanda ai dettagli forniti nei *Percorsi formativi delle singole discipline*

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto (1/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2 - 3,5	Gravemente errate	Non riesce ad applicare, anche se guidato, le minime conoscenze e semplici problemi	Non riesce a dedurre e collegare anche se guidato
4 - 4,5	Frammentarie o gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma ancora errori	Commette errori di comprensione, svolge analisi parziali, ha difficoltà di sintesi e di rielaborazione
5 - 5,5	Frammentarie, con imperfezioni; espressioni non sempre propria	Applica le conoscenze minime autonomamente ma con imperfezioni	Effettua analisi corrette di situazioni già note ma ha difficoltà nella sintesi e nella rielaborazione
6 - 6,5	Complete ma non approfondite; esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato ed interpreta correttamente semplici informazioni ed è in grado di gestire, con analisi corrette semplici situazioni nuove
7 - 7,5	Complete; quando guidato, sa approfondire; l'esposizione è corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imperfezione	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette
8 - 8,5	Complete con qualche approfondimento autonomo; esposizione corretta, con utilizzo di linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni e rielabora in modo corretto, con qualche imprecisione nelle correlazioni
9 - 10	Complete ampliate con approfondimenti personali; esposizione fluida con lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi ottimizzandone la soluzione	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

4.1 Valutazione degli alunni con situazione di D.S.A.

Per quanto riguarda i casi di alunni con certificazione D.S.A. si è tenuto conto della normativa vigente relativa (decreto Pres. Repubblica n.122 del 22 giugno 2009, Legge n.° 170 del 08.10.2010 e decreto attuativo del 20 Luglio 2011) e soprattutto di quanto suggerito dai singoli PDP. La valutazione ha tenuto conto dei contenuti e non della forma.

Gli alunni hanno la possibilità di usare schemi, mappe concettuali e procedurali durante le prove, come nel corso dell'anno scolastico.

5 QUANTIFICAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

5.1 Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Scolastico

- La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti) e tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica.
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'istituto; partecipazione a manifestazioni sportive, campionati studenteschi).
- La partecipazione alle attività complementari ed integrative, anche extracurricolari.
- Eventuali crediti formativi ("esperienze acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale..." - da D.M. n.452 del 12/XI/98).

5.2 Individuazione degli elementi che concorrono a formare il Credito Formativo

- partecipazione a corsi di lingua straniera con certificazione rilasciata dalla scuola
- soggiorni semestrali o annuali in paesi stranieri con relativa documentazione rilasciata dall'autorità diplomatica o consolare
- attività socio-assistenziali. Volontariato in forma stabile (documentabile, con sintetica descrizione dell'esperienza stessa)
- attività sportiva agonistica (documentazione della federazione sportiva competente)
- presenza agli spettacoli della stagione teatrale proposti alla classe
- Conseguimento certificazione ECDL Core (full)

La certificazione deve essere presentata in Presidenza entro la fine del mese di maggio.

Il Consiglio di classe valuterà le esperienze sottoposte al suo giudizio in base alla coerenza con il corso di studi ed ai contributi alla formazione personale, culturale, sociale e civile.

6 VERIFICHE

6.1 Verifiche scritte di Italiano e simulazioni prima prova

Seguendo le disposizioni ministeriali riguardanti la prima prova scritta, sono stati proposti alla classe, in occasione delle prove di verifica, temi tradizionali e le altre tipologie testuali proposte dal Ministero (analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Il giorno 28/4 è stata svolta una simulazione di prima prova occupante tutta la mattina.

6.2 Verifiche scritte di Scienze umane e simulazioni seconda prova

Sono state svolte, nel corso dell'anno, verifiche di Scienze Umane simulanti la seconda prova scritta dell'esame di maturità, con materiale fornito dal MIUR negli anni precedenti e con materiale auto prodotto dal docente. In data 11/05 è stata svolta la simulazione di seconda prova occupante tutta la mattina, con tema del Ministero e domande dell'insegnante.

6.3 Verifiche scritte monodisciplinari

I docenti sia dell'area umanistica sia dell'area scientifica, nel corso dell'anno, hanno proposto agli studenti prove monodisciplinari riguardanti alcuni argomenti del programma. Le prove sono state svolte, nell'arco di 50 minuti. Tali verifiche sono state valutate come prove orali o scritte.

6.4 Verifiche orali

Nel corso dell'anno ogni insegnante ha regolarmente interrogato gli studenti per verificare e valutare le loro conoscenze, le capacità e le competenze nell'ambito della propria disciplina (interrogazioni tradizionali guidate da domande).

In data 13 maggio 2025 pomeriggio è stata realizzata una simulazione di colloquio d'Esame, coinvolgente tre allievi selezionati.

6.5 Valutazione degli alunni con Bes o Dsa:

Per quanto riguarda i casi di alunni con certificazione di Dsa o Bes si è tenuto conto della normativa vigente relativa (D.P.R. 122/2009, Legge 170/2010 e decreto attuativo del 20/7/2011), e soprattutto di quanto stabilito nei singoli PDP.

6.6 Prove INVALSI

La classe ha svolto regolarmente le Prove Invalsi nei giorni 18/3 (matematica), 19/3 (italiano) e 20/3 (inglese). Tre alunni assenti alla prova di matematica hanno recuperato in data successiva consentita.

7 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

7.1 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.2 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.3 Griglia di valutazione prima prova per candidati con DSA (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.4 Griglia di valutazione prima prova (Tip. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)					
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
4. Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	Pressochè completo	Parziale ma complessivamente adeguato	Carente	Molto scarso o nullo	
	(20-17 pt.)	(16-13 pt.)	(12-11 pt.)	(10-7 pt.)	(6-1 pt.)	
5. Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata	Esauriente	Sufficiente/appena sufficiente	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta	
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Pienamente corretta, accurata ed efficace.	Corretta ma non sempre adeguata.	Qualche errore e incuria.	Imprecisa	Molte imprecisioni/scorretta.	
	(10-9 pt.)	(8-7 pt.)	(6 pt.)	(5-4 pt.)	(3-1 pt.)	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata	Nel complesso esauriente.	Sufficiente.	Superficiale/incompleta	Molto limitata e scorretta.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.5 Griglia di valutazione prima prova (Tip. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	Sdverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico o gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)					Punteggio parziale
	(20-17 pt.)	(16-13 pt.)	(12-11 pt.)	10-7 pt.)	(6-1 pt.)	
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Ampia e articolata	Esauriente	Sufficiente	Superficiale/in completa	Molto limitata e scorretta	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1 pt.)	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente corretta, accurata ed efficace	Corretta ma non sempre adeguata.	Qualche errore e incuria.	Imprecisa e superficiale.	Molte imprecisioni/scorretta.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

7.6 Griglia di valutazione prima prova (Tip. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggi o parziale
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente e soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
	(30-26 pt.)	(25-21 pt.)	(20-18 pt.)	(17-11 pt.)	(10-1 pt.)	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato ed appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	Sdverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico o gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente e soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti/assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)					
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Adeguate e appropriate	Quasi sempre adeguate e appropriate.	Complessivamente e adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	Diverse improprietà e imprecisioni.	Gravemente inadeguate e non appropriate.	
	(15-14 pt.)	(13-11 pt.)	(10-9 pt.)	(8-6 pt.)	(5-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente corretto.	Pochi, non gravi errori.	Qualche errore.	Molti errori.	Moltissimi errori/decisamente scorretto.	
	(10-9 pt.)	(8.7 pt.)	(6 pt.)	(5-4 pt.)	(3-1 pt.)	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurate, articolate e approfondite.	Presenti e accurate.	Complessivamente e soddisfacenti.	Alquanto superficiali.	Spesso assenti/assenti.	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

7.7 Griglia per la valutazione della II^a prova scritta (Scienze Umane)

CANDIDATO: _____

Griglia di valutazione			
INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PUNTI	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	Scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza dei temi trattati	2	
	Un'appena sufficiente conoscenza dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	4	
	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti; originale l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
ARGOMENTARE (Per gli alunni con Dsa o Bes non verrà tenuto conto del tratto "rispetto dei vincoli logico-linguistici")	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessivo e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE			/ 20

La Commissione

7.8 Griglia di valutazione colloquio (su indicazione ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritenendo adeguati i riferimenti tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite accordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con scioltezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunta al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto una apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione.

8 PERCORSO FORMATIVO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

8.1 Religione

PROF. MARCO VRANICICH

Profilo della classe

Complessivamente, il giudizio sulla classe è positivo.

Durante l'anno scolastico è stato svolto il programma previsto, secondo le modalità e le priorità stabilite. Si è scelto di privilegiare le tematiche della ricerca di "Senso" e del "Servizio", tenendo conto degli interessi e dei desideri di approfondimento degli studenti. Sono stati affrontati, inoltre, gli impatti di carattere sociale relativi ad argomenti di cronaca e di attualità, sviluppatisi durante l'anno scolastico. A tal fine sono stati utilizzati strumenti di analisi per far emergere e rendere sistematici i contributi degli studenti.

Obiettivi didattici

- Promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni, rendendoli capaci di essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà nella società.
- Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente ponendosi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Imparare, partendo dal contesto in cui si vive, a interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Saper cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Saper iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Metodologie e strumenti

Nel corso del lavoro didattico sono state adottate modalità di lavoro atte a favorire un'acquisizione più consapevole dei contenuti e a rendere lo studente protagonista dell'apprendimento.

Si sono privilegiate le modalità di lezione dialogata, dibattito, brainstorming, lettura e analisi di documenti (biblici, ecclesiali, giornalistici, storico-letterari), visione di video, testimonianze di vita.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione, espressa in giudizi, è avvenuta attraverso l'osservazione attenta e continua dei livelli di:

- attenzione;
- partecipazione;
- interesse;
- conoscenza dei contenuti;
- comprensione, uso e capacità di rielaborazione del linguaggio specifico.

Profilo classe e andamento scolastico

La classe nel corso degli anni ha seguito le lezioni in modo diversificato; non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e di interesse. Per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione non sono stati adeguati alle richieste ed alle proposte didattiche.

Ho riscontrato certamente curiosità, ma al tempo stesso grandi difficoltà con il testo poetico, questo mi ha imposto da una parte di lavorare con accuratezza su quel fronte, dall'altra di adattare il programma alle conoscenze e alle attitudini dei ragazzi.

In generale la classe ha avuto bisogno di essere coinvolta, ho proceduto con spiegazioni, schemi, molti esempi tratti dalla nostra vita scolastica, ho soprattutto cercato di trasmettere quanto siano attuali le tematiche e le riflessioni proposte da autori e in contesti che, all'apparenza, ai ragazzi sembravano molto lontani. In particolare all'inizio dell'anno ho proposto anche qualche audiovisivo e ho avviato dibattiti.

Ogni lezione inizia con il ripasso della precedente, fatto da me o da uno studente che riprende gli appunti e li argomenta, con ampio spazio per dubbi e domande.

Mezzi e strumenti:

Per lo studio della letteratura italiana abbiamo utilizzato G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria *Le occasioni della letteratura*, ed. Paravia.

Per la Divina Commedia A. Marchi *Per l'alto mare aperto* ed. Paravia

Obiettivi di conoscenza, abilità e competenze

In questo percorso insieme il mio intento è stato quello di far conoscere ai ragazzi i movimenti culturali, i fenomeni sociali correlati, la letteratura, gli autori, i testi a partire da Neoclassicismo e Romanticismo, soffermandoci, come primo autore, su Alessandro Manzoni. Ho cercato di portare i ragazzi a ragionare sulle dinamiche culturali e sociali, calando ogni testo nel suo tempo, in modo da comprenderlo a fondo e imparare a valutare un fenomeno secondo prospettive e visioni culturali differenti.

Abbiamo riflettuto insieme sui cambiamenti sociali che hanno portato ad una cultura "di massa" e sulle conseguenze per gli intellettuali e per la letteratura stessa che aveva come scopo, per necessità editoriale, la vendita; abbiamo raffrontato la situazione a quanto accade oggi.

L'Ottocento e il Novecento ci hanno fornito molte occasioni per riflettere sulla comunicazione, per sviluppare una capacità espressiva in linea con il contesto, imparando ad adattare la comunicazione alle diverse situazioni, sia nella forma scritta, sia in forma orale.

Ho cercato di favorire nei ragazzi il collegamento fra i vari autori e le varie discipline, in modo che avessero chiare le influenze e la portata dei fenomeni culturali e storici sulla vita della comunità e dei singoli, andando a cercare le motivazioni di scelte, comportamenti, abitudini. L'intento ultimo è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una profonda comprensione della realtà, affinché si pongano con atteggiamento razionale, creativo e critico di fronte alle più diverse situazioni.

Metodologia utilizzata

Mi sono mossa inizialmente con lezione frontale, alternata a dibattiti accesi dalle prime letture in classe.

Nelle lezioni ripeto spesso i concetti fondamentali, cercando di collegare il più possibile le discipline, di confrontare periodi e movimenti.

All'inizio della lezione c'è sempre il ripasso di quanto detto in precedenza, con partecipazione della classe.

Verifiche e valutazione

I ragazzi hanno svolto compiti scritti: gli sono state proposte tracce, secondo le tre tipologie previste dal Ministero.

Sono state valutate le voci: ortografia e punteggiatura, morfologia e sintassi, lessico, pertinenza e documentazione, organizzazione e coerenza, capacità rielaborativa e originalità.

Hanno sostenuto poi prove orali per verificare le conoscenze acquisite in materia letteraria.

I ragazzi con DSA hanno avuto a disposizione gli schemi e nella valutazione degli scritti non hanno avuto penalizzazione nelle voci relative alla forma.

Il 29 Aprile 2025 è stata eseguita una simulazione della Prima Prova di esame, con sette tracce di tipologia A, B e C, su tematiche di carattere letterario e storico; la valutazione è stata eseguita secondo le griglie ministeriali a disposizione in quel momento, in collaborazione con la docente di Storia e Filosofia per i contenuti specifici.

Obiettivi raggiunti e valutazioni conclusive

I ragazzi si sono impegnati molto per riuscire ad apprendere i contenuti, ma anche per arrivare ad utilizzarli in modo critico e consapevole, per comprendere a fondo le motivazioni, anche lontane, di ogni fenomeno.

Hanno anche acquisito maggiore sicurezza nella scrittura, seppur ciascuno con le proprie difficoltà.

Si sono inoltre avvicinati alla poesia, soprattutto quella novecentesca e rivolta alla riflessione sulla condizione dell'uomo contemporaneo.

Contenuti

Siamo partiti dal Neoclassicismo e dal Romanticismo, soffermandoci inizialmente su Alessandro Manzoni per arrivare alla letteratura del Novecento, con Montale. Tutti i testi affrontati sono stati letti, parafrasati e commentati in classe, compresi i canti della Divina Commedia.

Per i dettagli rimando al programma completo.

Obiettivi didattici

Si richiamano in questa sede gli obiettivi didattici generalmente programmati per il latino a inizio triennio. Essendosi posti come scopo primario il consolidamento nell'alunno della capacità di esprimersi oralmente, con correttezza, chiarezza, coerenza, scelte lessicali appropriate; l'insegnante con i suoi interventi ha mirato alla formazione di un apprendimento letterario personale, corredato di capacità analitiche e critiche, che permettano di orientarsi all'interno degli argomenti proposti, di confrontare autori e opere, di valutare criticamente i testi letti, di motivare le proprie affermazioni e interpretazioni.

Contenuti

È stata analizzata la storia della letteratura latina dall'inizio del Principato di Augusto fino alla figura di Apuleio.

Attraverso lo studio dei testi si è approfondito l'apprendimento della letteratura di Età Imperiale.

Tutti gli autori sono stati analizzati con un certo numero di testi in traduzione italiana.

Gli studenti sono stati sottoposti a prove di verifica orale durante il corso dell'anno, attraverso interrogazioni programmate.

Valutazione

I criteri di valutazione sono rapportati alle finalità e agli obiettivi di apprendimento. Ci si attiene comunque ai criteri stabiliti collegialmente dal consiglio di classe per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti (vd. tabella), tenendo presente anche l'indicazione ministeriale circa la necessità dell'impiego dell'intera scala dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico complessivo.

Per quanto riguarda il livello di sufficienza, esso si intende raggiunto al verificarsi delle seguenti condizioni: l'alunno deve comprendere sinteticamente i punti essenziali di un testo ed esprimersi con parole usate in modo adeguato e sicuro e deve conoscere correttamente i temi proposti.

Per gli studenti con DSA sono stati predisposti interventi compensativi e dispensativi scelti in relazione alle specifiche esigenze del soggetto e al PDP (riduzione della prova, attribuzione di maggior tempo a disposizione, modificazione dell'esercitazione, programmazione delle verifiche orali, interrogazioni programmate e utilizzo di mappe concettuali).

Obiettivi raggiunti

La classe presenta una conoscenza complessivamente buona, in alcuni casi ottima, del profilo storico - culturale della letteratura di Età Imperiale.

L'alunno di questa classe, a conclusione del suo ciclo di studi liceali, dovrebbe essere in grado di analizzare e contestualizzare un testo della letteratura latina, con la consapevolezza che ogni oggetto dello studio può motivare valutazioni diverse a seconda dell'angolazione da cui è osservato; egli dovrebbe inoltre dimostrare competenze e conoscenze trasversali. L'alunno dovrebbe conoscere i profili degli autori maggiori e dei momenti principali della storia letteraria latina (vd programma allegato).

Metodologia.

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura, analisi guidata e traduzione di testi in prosa e in poesia.

Mezzi e strumenti

Per lo studio della letteratura latina abbiamo utilizzato il seguente volume:

G.Garbarino, L.Paquariello *Dulce ridentem* vol 3, dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, Paravia.

8.4 Scienze Umane

PROF.SSA PAOLA BALDIS

PROFILO DELLA CLASSE E ANDAMENTO SCOLASTICO GENERALE

Seguo la classe dal terzo anno.

La classe ha livelli di partecipazione, attenzione, impegno e rendimento non omogenei, dovuti a cause varie, personali ed ambientali: alcuni studenti hanno buone capacità e approfondita conoscenza delle diverse discipline; altri sono fragili nella rielaborazione autonoma e critica, ma compensano con l'impegno; altri ancora hanno palesato stanchezza e fatica nella gestione didattica dell'anno dell'esame, che hanno ostacolato il pieno sviluppo delle loro capacità.

I programmi con la classe sono stati svolti in generale interamente nelle diverse discipline che costituiscono le Scienze Umane.

Fin da subito la classe è stata impegnata in prove orali e scritte per verificare l'apprendimento e le capacità di esposizione critica, mostrando competenze non sempre omogenee nei risultati sia sul piano dei contenuti, sia sul piano della formulazione (espressione, linguaggio specifico, articolazione). Le prove scritte hanno constatato di simulazioni della seconda prova, con materiale del Miur degli anni precedenti, materiale auto prodotto dal docente, e consigli di svolgimento.

Obiettivi di conoscenza, competenze e abilità che si è cercato di conseguire nella classe per Scienze Umane nel presente anno scolastico 2022-23

Obiettivi di conoscenza

Le materie sono state offerte in una prospettiva il più possibile di aiuto alla comprensione della realtà storica e della quotidianità, con agganci specifici all'educazione civica.

In pedagogia sono state sviluppate: le principali teorie pedagogiche del primo e del secondo Novecento, il rapporto tra tecnologia, media ed educazione, e infine il tema della cittadinanza ed educazione ai diritti umani.

Gli studenti hanno letto parti scelte del libro "Democrazia ed educazione di John Dewey, presente nel libro di testo, e inoltre un testo di sociologia ("Le metropoli e la vita dello spirito" di Georg Simmel) e un testo antropologia ("Tecniche del corpo" di Michel Mauss).

In sociologia sono stati trattati i temi delle norme sociali e della devianza, della stratificazione sociale, della politica, della globalizzazione e dello Stato sociale.

In antropologia si sono studiati, in un'ottica relativista, concetti quali la cultura, la parentela, la politica, l'economia e la religione.

Sono stati ripassate le principali correnti in psicologia (comportamentismo, cognitivismo, psicanalisi, scuola umanistica, scuola sistemico-relazionale).

In prospettiva interdisciplinare tra le varie scienze umane, è stato trattato il tema della ricerca.

È stata offerta un'attività interdisciplinare CLIL sulla globalizzazione, in gruppo, creata dall'insegnante, e consistita in prove di comprensione, lettura e scrittura.

È stata effettuata un'indagine sul campo specifica per aumentare l'inclusività della classe, e riguardante la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Gli studenti sono stati divisi casualmente in gruppi, Nella fase preparatoria dell'esperimento, la classe è stata divisa in piccoli gruppi casuali, che hanno scritto alcune osservazioni e considerazione rispetto ad alcuni esempi di CAA. Nell'esecuzione, ogni gruppo doveva ricostruire con la CAA il racconto della giornata scolastica di un bambino, usando certi simboli e una tabella; il tempo impiegato è stato cronometrato. Nella conclusione, sono stati esaminati i dati raccolti, alla ricerca di eventuali relazioni tra tempo impiegato e numero di errori; e ogni gruppo ha spiegato, oralmente e per iscritto, come sono riusciti ad eseguire il compito, che difficoltà hanno incontrato e come le hanno superate.

La personalizzazione, in un'ottica inclusiva, è consistita nella possibilità, a supporto della teoria, di usare immagini (esempio per spiegare concetti come gli stadi dello sviluppo per Piaget, o le Intelligenze multiple di Gardner), di utilizzare esempi pratici (es l'esempio del granaio di Evans-Pritchard per spiegare la magia, gli esempi di Bebé Bio e delle donne afgane per spiegare la disabilità), di vedere video (es i video Zanichelli sugli attivisti e su Piaget), di privilegiare gli esperimenti (es Albert e il coniglio e la Skinner Box per illustrare il comportamentismo).

Competenze:

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle diverse discipline che costituiscono le scienze umane, e sapere contestualizzare le molteplici e complesse questioni di natura sociologica, antropologia, pedagogica e psicologica
- b. Saper cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale o storico-filosofico
- c. Comprendere le radici sociali e culturali dei principali problemi contemporanei.
- d. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- e. Sviluppare la capacità di approfondimento riguardo ai molti temi riguardanti le scienze umane anche in forma scritta
- f. Saper leggere con competenza e spirito critico un testo appartenente all'ambito delle scienze umane.

Abilità:

- a. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze psico-pedagogiche o socio antropologiche dei principali autori studiati.
- b. Saper cogliere l'influenza che il contesto storico, sociale e culturale esercita riguardo all'elaborazione di idee, fenomeni, istituzioni e rituali.
- c. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico il più possibile specifico e appropriato.
- d. Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive diverse.

- e. Saper trasferire prospettive, questioni e conflitti a un livello di consapevolezza critica, mediante la loro genesi storico-sociale e culturale
- f. Saper elaborare, mediante l'analisi, delle strategie argomentative verso chi sostiene una particolare prospettiva.
- g. Partendo dalla preferenza più o meno istintiva per alcuni autori sentiti come congeniali, imparare a riflettere criticamente sulle proprie convinzioni, per imparare a motivarle in una discussione critica.

Metodologia utilizzata

- Lezioni frontali e dialogate, con spiegazioni e parole chiave scritte sulla lavagna e sempre offerte agli assenti su Classroom,
- Dispense preparate dall'insegnante,
- Libro Scienze Umane Percorsi e Parole Antropologia, sociologia, pedagogia, di Angelo Scalisi e Francesca Nicola, edit. Zanichelli 2023
- Discussione in classe su alcune tematiche affrontate, al fine di sollecitare la riflessione
- Lettura e analisi di alcuni testi significativi per le scienze umane
- Visione di documentari

Verifiche

- Interrogazioni orali individuali
- Verifiche scritte con domande
- Verifiche create dall'insegnante, nel pentamestre, in forma di mini simulazione della seconda prova dell'esame di stato,

Valutazione:

Oltre alle conoscenze ed alle competenze verificate attraverso le verifiche certificative, si sono tenuti in considerazione diversi elementi di tipo formativo: la partecipazione all'attività didattica (elaborazione personale dei contenuti delle lezioni) e al dialogo formativo, l'impegno, il progresso, il rispetto dei mandati.

Il livello di sufficienza è raggiunto se l'alunno conosce sufficientemente i temi proposti, gli argomenti, gli autori presi in esame; se espone in modo sintetico i contenuti appresi; se è capace di collegamento interdisciplinare con il supporto dell'insegnante.

Obiettivi raggiunti e considerazioni conclusive:

La classe ha in generale una sufficiente padronanza delle tematiche e dei contenuti; ha nel complesso mostrato interesse, partecipazione. Si è resa disponibile al dialogo, alle proposte formative, svolgendo per lo più i mandati assegnati.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza del lessico e delle categorie essenziali delle scienze umane; non tutti gli alunni hanno conoscenza completa e rigorosa degli argomenti trattati e competenze interdisciplinari tra i diversi ambiti del sapere delle Scienze Umane. Va evidenziato che alcuni alunni hanno ottenuto risultati ottimi, altri hanno buone capacità interpretative e di rielaborazione personale delle tematiche trattate; altri ancora spiegano i concetti usando parole semplici ma personali.

Profilo della classe

Sono l'insegnante di filosofia e storia della classe dal triennio.

Nel corso dell'anno la classe non ha avuto un percorso di maturazione omogeneo per quanto riguarda l'attenzione, la partecipazione, l'interesse e la curiosità verso le tre discipline (filosofia, storia ed educazione civica). Anche la comprensione, l'assimilazione e la padronanza di contenuti e linguaggio espositivo è stata raggiunta in modo diverso dai singoli alunni.

E' presente un piccolo numero di alunni molto attenti, partecipativi, impegnati, perseveranti, regolari e responsabili, che ha raggiunto livelli di preparazione eccellenti.

Nel complesso gli alunni mostrano di essere interessati allo studio della Storia, della Filosofia e dell'Educazione Civica, nelle proposte di approfondimento e riflessione su specifiche tematiche (gnoseologiche, etiche, metafisiche per Filosofia, critiche e sociologiche per Storia e bioetiche per l'Educazione civica). La classe, in generale, ha dimostrato interesse verso gli approfondimenti interdisciplinari e particolare sensibilità e impegno verso problematiche legate ai diritti fondamentali.

I programmi di studio delle tre materie sono stati svolti con regolarità, con verifiche orali, per ciascuna materia, distribuite secondo le indicazioni ministeriali, per valutare apprendimento e competenze anche nell'esposizione e capacità critiche.

Il lavoro svolto in aula è potuto giungere a livelli complessivamente soddisfacenti tali da permettere una crescita sia personale che culturale dei singoli elementi della classe e, in generale, un miglioramento della classe stessa. La condotta è stata complessivamente buona e la classe si è distinta in sensibilità, empatia e per una naturale predisposizione all'accoglienza e all'aiuto.

Il profitto degli alunni è differenziato secondo tre livelli:

I livello: comprende un limitato gruppo di alunni che, dotati di buone capacità logico-critiche-espressive, seriamente impegnati nel lavoro scolastico (in classe e a casa), portati alla riflessione e all'apprendimento, hanno acquisito un grado di conoscenza ottimo nelle tre materie.

II livello: comprende gli alunni seriamente impegnati nello studio che raggiungono buoni risultati nelle tre discipline.

III livello: comprende gli allievi che risultano sufficienti nelle discipline. Alcuni tra questi hanno comunque dimostrato impegno notevole per colmare le proprie lacune.

FILOSOFIA

Finalità

- a. sul piano storico-culturale, gli studenti apprendono una pluralità di temi e problemi, di mondi di senso, di concetti e teorie, metodi e atteggiamenti di ricerca, stili cognitivi e modelli di razionalità, utili per comprendere il mondo storico culturale del presente e del passato, creando relazioni tra la propria esperienza, la propria identità e la storia culturale, che è parte integrante, ma spesso non riconosciuta, della personalità;
- b. sul piano formativo-operativo vengono acquisite competenze e capacità specifiche disciplinari e trasversali generali, che consentono gradualmente di strutturare e sviluppare la capacità di pensare in proprio, criticamente, fornendo sempre spiegazioni al proprio agire, secondo una pluralità di modelli;

- c. sul piano delle competenze, queste vengono acquisite attraverso l'approccio ai testi, che richiedono la comprensione, la riflessione, l'argomentazione, l'analisi, il controllo di validità dei discorsi, la creativa costruzione di ipotesi di soluzione e il rigore del ragionamento argomentato, la forza dell'immaginazione e della coerenza logica, l'esercizio di molteplici stili cognitivi ed espressivi;
- d. sul piano soggettivo-orientante lo studente, attraverso l'esperienza di filosofia e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di natura filosofica, è in grado di chiarire e spiegare la propria esistenza, razionalizzare l'orizzonte dell'esperienza, costruire la propria identità e la propria visione del mondo, individuare posizioni di valore espliciti ed impliciti, assumere posizioni ragionate sui problemi dell'esistenza e della coesistenza umana, valutare e scegliere in modo sensato e ragionato e partecipare in modo responsabile all'esercizio della cittadinanza.

Obiettivi raggiunti:

La classe, seppure a diversi livelli, sa

- definire e comprendere i termini e i concetti incontrati nel corso seguito
- enucleare le idee principali
- ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi
- distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
- riassumere, in forma orale e scritta, le tesi fondamentali
- rilevare le caratteristiche del pensiero scientifico
- abilità nei collegamenti pluridisciplinari

Contenuti disciplinari per macro-unità: Destra e sinistra Hegeliane, Contestazione del sistema hegeliano, Positivismo, Spiritualismo, Esistenzialismo, Psicanalisi, Bioetica (etica, diritto, scienza), riflessione sullo sviluppo della scienza.

Concetti trasversali: religione, diritto, economia, politica, scienza, medicina

Metodologie, strumenti e materiali usati

Testo adottato: R. Chiaradonna e P. Pecere, *Filosofia, la ricerca della conoscenza, da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, voll 3 A e B, ed. Mondadori

Lezioni frontali, lavoro guidato sul testo adottato, elaborazione di mappe concettuali, commenti orali, letture selezionate e spiegazioni dai testi dei filosofi considerati.

Elaborazione di riepiloghi per il ripasso

VERIFICHE

- Interrogazioni orali individuali

Valutazione

Oltre alle conoscenze e alle competenze si sono tenuti in considerazione altri elementi: l'attenzione, la partecipazione all'attività didattica, la regolarità nell'impegno e il progresso.

Per gli studenti con DSA sono stati predisposti interventi compensativi e dispensativi scelti in relazione alle specifiche esigenze del singolo studente e al PDP (interrogazioni programmate e utilizzo di schemi/mappe concettuali)

LIVELLO DI SUFFICIENZA e per obiettivi minimi

L'alunno conosce correttamente gli eventi, gli argomenti e i concetti proposti, anche se limitatamente ed esponendo in modo sintetico i contenuti appresi.

LIVELLO DI OTTIMO

L'alunno ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti, rielabora in modo critico e autonomo, ha la capacità di contestualizzare e di fare collegamenti, espone in modo preciso ed appropriato.

STORIA

Finalità e Obiettivi generali

Lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica degli studenti, che saranno cittadini più consapevoli e motivati al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Il confronto con documenti fondamentali, dal Codice di Norimberga alla Costituzione italiana, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani, dovrà essere parte integrante del programma didattico. È utile rivolgere l'attenzione alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Anche la valutazione di diversi tipi di fonti e la lettura o visione di documenti storici sarà opportuna al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare bisognerà sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Obiettivi raggiunti:

La classe

- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- sa collocare ogni evento nella giusta successione cronologica non trascurando la dimensione geografica
- sa individuare le cause e gli effetti degli eventi storici;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e mondiale;
- sa collegare eventi e pensiero nell'ambito di discipline diverse

Contenuti disciplinari per macro-unità: Dalla Belle époque allo scoppio della Grande Guerra; la prima Guerra mondiale; tra le due guerre: totalitarismi e democrazie; la seconda Guerra mondiale; il secondo dopoguerra e la guerra fredda (per cenni); la nascita della Repubblica italiana, Cittadinanza e Costituzione; per cenni e attraverso la lettura di discorsi famosi, alcune vicende e protagonisti del secondo Novecento.

Concetti trasversali: Economia, Politica, Finanza, Sviluppo, Industria, Alleanze, Strategia, Diplomazia, Ideologie, Razzismo, Legislazione, Società, Educazione civica, Diritti fondamentali e Salute

Metodologie, strumenti e materiali usati

Testo adottato: F. Bertini, "Storia é..." Dal Novecento a oggi, Vol. 3, ed. Mursia Scuola

Lezioni frontali e multimediali

Lavoro guidato sui testi, sui documenti storici, su cartine geografiche

Visione documentari e film

Commenti

Elaborazione di mappe concettuali e riepiloghi

VERIFICHE

- Interrogazioni orali individuali
- Proposte tracce storiche per le prove di italiano scritto nel corso dell'anno

Valutazione

Oltre alle conoscenze e alle competenze si sono tenuti in considerazione altri elementi: l'attenzione, la partecipazione all'attività didattica, la regolarità nell'impegno e il progresso.

Per gli studenti con DSA sono stati predisposti interventi compensativi e dispensativi scelti in relazione alle specifiche esigenze del singolo studente e al PDP (interrogazioni programmate e utilizzo di schemi/mappe concettuali)

LIVELLO DI SUFFICIENZA e per obiettivi minimi

L'alunno conosce correttamente gli eventi, gli argomenti e i concetti proposti, anche se limitatamente ed esponendo in modo sintetico i contenuti appresi.

LIVELLO DI OTTIMO

L'alunno ha una conoscenza approfondita dei contenuti proposti, rielabora in modo critico e autonomo, ha la capacità di contestualizzare e di fare collegamenti, espone in modo preciso ed appropriato.

8.6 Educazione civica

IL C.D.C.

Nonostante le varie predisposizioni allo studio degli alunni, la classe ha sempre mostrato un certo interesse per gli argomenti rientranti nel programma di Educazione civica (in particolare quelli relativi all'attualità) e un discreto impegno, testimoniati da un rendimento globalmente sufficiente.

Nel complesso la classe è sempre apparsa particolarmente ricettiva verso gli approfondimenti e i dibattiti concernenti argomenti di attualità, ai quali i docenti hanno dato spazio valorizzando la partecipazione attiva alle lezioni.

L'ottenimento dell'Attestato d'onore di Alfiere della Repubblica conferito dal Presidente della Repubblica alla classe, come modello esemplare di comportamento esemplare e di senso civico legati all'inclusione, mostra nei fatti quanto le tematiche della cittadinanza attiva siano state fatte proprie da tutti.

Attività didattica svolta:

Il Consiglio di Classe ha scelto di trattare, durante gli anni scolastico, gli argomenti maggiormente ricollegabili ai programmi delle altre materie; e analogamente, in questo anno scolastico ha scelto di concentrarsi sulle tematiche maggiormente inerenti i programmi del quinto anno delle varie discipline.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze, abilità e competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In generale tutta la classe possiede almeno una sufficiente conoscenza della disciplina, esponendola oralmente. Alcuni studenti necessitano di una guida costante e di essere sostenuti sollecitati, per saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Un certo numero di alunni ha raggiunto buone capacità espressive e padronanza del linguaggio.

Contenuti:

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

Metodologia didattica:

L'approccio didattico, teso ad attuare strategie di insegnamento-apprendimento stimolanti ed interattive, ha previsto: lezioni frontali e dialogate; lettura di articoli e relativa discussione; utilizzo e realizzazione di power-point singoli o di gruppo; ricerche su argomenti trattati singole o di gruppo; discussione guidata. Durante le lezioni non sono mancati momenti di discussione e confronto su argomenti che presentavano spunti di particolare interesse.

Verifiche:

La verifica delle conoscenze è avvenuta tramite esposizione orale individuale o di gruppo, con metodologia anche flipped classroom. Sono stati richiesti anche elaborati scritti sotto forma di powerpoint. Di fondamentale importanza la partecipazione alle discussioni di gruppo guidate dall'insegnante.

Valutazione:

Per la valutazione sono stati utilizzati i voti dal quattro al dieci, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi, della proprietà nell'utilizzo del linguaggio, dell'impegno nel lavoro da casa e della partecipazione dimostrata durante l'attività in classe.

Metodologia e riferimenti per lo studio:

Per quanto concerne i materiali per lo studio, i docenti hanno caricato materiali (prevalentemente dispense sotto forma di slides) su Google Classroom; in alcuni casi hanno fatto riferimento a parti di libri di testo delle loro materie e hanno distribuito fotocopie di dispense; in altri casi fatto visionare alla classe film o altro materiale video e iconografico; infine si è a volte fatto ricorso a ricerche svolte attraverso Internet.

8.7 Lingua cultura inglese

PROF.SSA GRETE GIULIA PONTORIERO

Profilo della classe

La classe presenta diversi livelli di preparazione e di conoscenza della lingua. Alcuni studenti hanno partecipato e contribuito con vivo interesse alle lezioni, impegnandosi nello studio con serietà e metodo in classe e a casa, e migliorando le proprie conoscenze e capacità espositive in L2. Altri invece hanno manifestato poca attenzione in classe, poco lavoro domestico e scarsa gestione del tempo e dello studio. In questi casi il livello linguistico non è migliorato e si rilevano ancora difficoltà di tipo espressivo ed espositivo attribuibili a carenze pregresse nella conoscenza del lessico e delle strutture grammaticali e sintattiche di base, e a uno studio prettamente mnemonico. Nel corso dell'anno si è tentato di supplire alle carenze linguistiche attraverso attività di speaking, reading and comprehension, listening and comprehension, use of English, vocabulary e writing, nonché l'analisi guidata di passi scelti d'autore.

Gli argomenti del programma indicati in fase di programmazione iniziale sono stati in parte cambiati e ridotti nel numero degli autori e dei testi analizzati a seguito delle esigenze emerse nel corso dell'attività didattica.

Nel complesso, il giudizio sulla classe è abbastanza positivo.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Le principali correnti letterarie del XIX e XX secolo

Contesto storico, sociale, culturale e letterario del XIX e XX secolo

Una selezione essenziale di autori e opere del XIX e XX secolo

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto (cfr. allegato)

Competenze

Gli studenti, seppure a livelli diversi, sono in grado di:

Utilizzare la L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese.

Inquadrare un'epoca storica, delineandone il contesto storico-sociale, culturale e letterario e inquadrare storicamente un autore e la sua produzione letteraria, facendo alcuni confronti e stabilendo alcuni collegamenti tra autori.

Descrivere in modo semplice uno o più argomenti noti, nonché di esprimere la loro opinione su un'opera e perché certe parti o aspetti di tale opera li hanno particolarmente interessati.

Produrre testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.

Leggere brevi testi raggiungendo un livello di comprensione tale da consentire loro di analizzare e interpretare criticamente i testi proposti, cogliendone il significato e gli aspetti salienti.

Comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard o in una varietà familiare che tratti argomenti noti, compresi dei brevi racconti.

Metodologia e strumenti

Nel corso di tutto l'anno scolastico, l'attività didattica è stata finalizzata al consolidamento dello studio letterario, partendo da un'analisi del contesto storico-letterario e culturale e collocando ciascun autore e ciascuna opera all'interno del proprio tempo. Sono stati esaminati i tratti distintivi e rappresentativi dell'autore e dei suoi lavori in modo da evidenziare i temi, lo stile e la struttura, svolgere un'analisi comparativa e sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi.

Le lezioni si sono svolte in classe, utilizzando il materiale digitale del libro di testo, presentazioni create e fornite dalla docente, materiali tratti da altri testi e siti web, sempre forniti alla classe, e approfondimenti linguistici in itinere.

Criteri di valutazione

La valutazione ha preso in considerazione la puntualità nella consegna dei compiti svolti, la capacità di comprendere i commenti e le correzioni del docente e la disponibilità a correggere o rielaborare quanto richiesto.

Inoltre si è attribuita particolare importanza alla partecipazione e agli interventi effettuati durante le lezioni, alla pertinenza delle risposte a domande poste in tali occasioni e al progresso e complessivo impegno di ciascuno studente.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto, in particolare per l'orale, non solo della correttezza formale e dell'uso del lessico specifico, ma della capacità di trasmettere i contenuti in maniera sintetica ed efficace.

Verifiche

Le prove di verifica scritte e orali sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione delle abilità e delle competenze raggiunte dagli studenti.

Si è fatto ricorso all'utilizzo di verifiche orali su argomenti sempre più ampi, competenza fondamentale in una classe quinta in cui lo studente deve dimostrare di saper gestire ampie porzioni di programma in preparazione al colloquio dell'esame di stato.

Testo adottato: *Performer Shaping Ideas Volume 2, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Edizione Zanichelli*

8.8 Matematica

PROF. RITA LAI

Profilo generale della classe

La classe ha dimostrato un buon livello di attenzione durante tutto l'anno scolastico, ed una partecipazione attiva alle lezioni.

Alcuni studenti hanno conseguito ottimi risultati, dimostrando buone capacità logiche ed analitiche; altri hanno riscontrato difficoltà maggiori nel raggiungimento della sufficienza. La maggioranza della classe ha, tuttavia, raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

Obiettivi generali

Guidare l'alunno alla comprensione della matematica per renderla uno strumento per la risoluzione di problemi. La comprensione del significato di cosa si sta facendo è stato l'obiettivo primario. Per facilitare l'apprendimento, sono stati fatti riferimenti, ove possibile, ad esempi reali in grado di connettere i concetti matematici astratti alla realtà concreta.

In particolare, è stato fatto riferimento alle seguenti competenze, capacità e conoscenze.

Competenze: essere in grado di padroneggiare il linguaggio matematico in accordo con il rigore scientifico. Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti propri della matematica dopo un'opportuna interiorizzazione e approfondita comprensione degli stessi.

Capacità: saper tracciare il grafico di una funzione, partendo dalla sua espressione analitica, utilizzando passo dopo passo i concetti appresi durante il corso dell'anno e del triennio, quali quello di continuità, di limite, di derivabilità e relativa crescita e decrescenza. Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le caratteristiche principali.

Conoscenze: schema dello studio del grafico di una funzione; calcolo di limiti di funzioni polinomiali, fratte, e irrazionali, calcolo tramite sostituzione e attraverso l'applicazione di teoremi; calcolo di derivate di funzioni semplici.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha raggiunto i minimi obiettivi prefissati: saper eseguire uno studio di funzione, saper discutere della continuità di una funzione, saper individuare le caratteristiche principali di una funzione analizzandone il grafico.

Metodologia

Le lezioni sono state per lo più frontali. In alcuni contesti, si è lasciato uno specifico argomento o una specifica dimostrazione di un teorema come studio individuale a cui far seguire una revisione di gruppo; in altri, si è fatto in modo che uno specifico argomento venisse introdotto da uno studente, attraverso esercitazioni guidate e successivamente approfondito con la guida dell'insegnante.

Strumenti e mezzi

Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- lezioni frontali
- supporti cartacei forniti dal docente
- supporti multimediali forniti dal docente

Libri di testo

“Lineamenti di Matematica, Edizione Azzurra” (vol. 5) – Bergamini, Trifone

Verifica e valutazioni

Gli studenti sono stati valutati tramite interrogazioni orali e verifiche scritte. In entrambi i casi è stata valutata sia la capacità di esporre gli argomenti trattati che la capacità di applicarli per la risoluzione di problemi e lo svolgimento di esercizi. Anche nelle verifiche scritte è stato chiesto e valutata la capacità di spiegare, a parole, passaggi matematico e logici che guidassero il procedimento risolutivo.

È stata considerata raggiunta la sufficienza nel caso in cui vi sia stata una assimilazione di base dei concetti fondamentali ed una sufficiente capacità di esposizione, unitamente ad una impostazione minimale degli esercizi assegnati.

Attività di recupero

Sin dal mese di ottobre sono state svolte due ore settimanali facoltative di sostegno e recupero a supporto di quelle curricolari.

8.9 Fisica

PROF.SSA RITA LAI

Profilo della classe

La classe ha mostrato un impegno ed uno studio individuale costante durante tutto l'anno. Durante le lezioni i collegamenti della teoria studiata con le applicazioni nella vita quotidiana, hanno stimolato l'interesse della classe ed alimentato discussioni che sono servite a recepire i fondamenti degli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti

La conoscenza dei contenuti teorici è globalmente più che sufficiente.

Contenuti

Cariche e campi elettrici. Correnti elettriche continue. Campo magnetico. Correnti alternate. Campo elettromagnetico ed onde elettromagnetiche, la velocità della luce. Collegamenti con la realtà. Per i contenuti più specifici si rimanda al programma allegato.

Metodologia didattica

Dato l'indirizzo della classe, si è scelto di affrontare la fisica nel modo più discorsivo possibile, lasciando da parte esercizi tecnici, per soffermarsi sui concetti di base e la loro corretta esposizione. I fenomeni elettrostatici sono stati affrontati con alcuni esperimenti in classe, mentre diversi fenomeni naturali hanno trovato spiegazione diretta proprio nella teoria affrontata, rendendone più semplice la comprensione.

Libro di testo

Ruffo, Lanotte "lezioni di fisica, edizione azzurra" Vol.2; Zanichelli

Verifiche

Prove scritte ed orali finalizzate alla valutazione delle conoscenze teoriche.

Valutazione

Il livello sufficiente si ottiene con una conoscenza completa e corretta, mentre il livello ottimo si raggiunge con una conoscenza approfondita degli argomenti ed una capacità di rielaborazione personale ed autonoma, unitamente ad una buona chiarezza espositiva.

8.10 Scienze Naturali

PROF.SSA SARA GIANELLI

Profilo della classe

La classe si è dimostrata interessata agli argomenti proposti e molto buona è stata la partecipazione durante l'orario curricolare; un buon numero di allievi, particolarmente motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico si distingue dimostrando attitudine alla ricerca, propensione all'approfondimento dei fenomeni naturali e biochimici. Alcuni alunni però conducono uno studio lento e discontinuo, talvolta incerto, caratterizzato da conoscenze e competenze superficiali e metodo di studio da consolidare.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** più della metà della classe possiede una conoscenza di base degli argomenti indicati sul programma mentre un numero più ristretto di alunni, possiede una buona conoscenza della disciplina che si traduce nel saper mettere in relazione strutture e funzioni, nel valutare potenzialità e problematiche scientifiche ed etiche, nel saper fare osservazioni sulla base delle informazioni elaborate.
- **Capacità:** solo un numero ristretto di alunni è in grado in totale autonomia di saper riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Un numero più ampio di studenti invece necessita di una guida, di sostegno nello studio e di supporto in merito a precisione, continuità e puntualità.
- **Competenze:** in generale la classe è in grado di elaborare e trasmettere in modo più che sufficiente, in forma orale e scritta, le informazioni recepite anche se alcuni alunni soprattutto nella dissertazione orale descrivono i fenomeni naturali in maniera imprecisa, con un lessico inadatto o non del tutto appropriato. Solo pochi alunni hanno raggiunto ottime capacità espressive e padronanza del linguaggio specifico.

Contenuti

- **Scienze della terra:** vulcanologia, sismologia, dinamica terrestre, geo-magnetismo tettonica a placche, climatologia
- **Biochimica:** principi di chimica organica, idrocarburi e derivati, metabolismo cellulare e fotosintesi, DNA, RNA
- **Bioteologie:** ruolo delle tecnologie biologiche ed applicazioni, bioetica

Per i contenuti specifici si rimanda al programma allegato.

Metodologia didattica - Strumenti

L'approccio didattico, teso ad attuare strategie di insegnamento-apprendimento stimolanti ed interattive, ha previsto: lezioni frontali e dialogo partecipativo; ricerca-documentazione; lettura di articoli scientifici e relativa discussione; utilizzazione e realizzazione di power-point singoli o di gruppo; osservazione diretta di esemplari di campioni naturali (rocce, minerali, campioni organici quali esoscheletri, conchiglie, ...); ricerche su argomenti trattati singole o di gruppo; ascolto di podcast e visione di interviste con relativa discussione guidata. Durante le lezioni non sono mancati momenti di discussione e confronto su argomenti che presentavano spunti di particolare interesse. La programmazione dei contenuti è avvenuta per moduli pubblicati su Classroom.

Verifiche

La verifica delle conoscenze è stata effettuata tramite interrogazioni orali individuali tradizionali o con flashcards, e di gruppo con metodologia a flipped classroom. Si sono svolte altresì prove scritte con quesiti a risposta multipla, vero-falso, completamento di frasi o tabelle.

Valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati i voti dal tre al dieci, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, della proprietà nell'utilizzo del linguaggio scientifico, dell'impegno nel lavoro da casa e della partecipazione dimostrata durante l'attività in classe. In particolare si considera livello di sufficienza la conoscenza dei contenuti minimi espressa sia oralmente che per iscritto in modo semplice ma corretto.

Libri di testo e altro materiale

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario “Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche” Zanichelli
- materiale fornito dalla docente: slides suddivise in moduli
- video e link dal web

8.11 Storia dell'arte

PROF.SSA GIULIA BARATTA

Profilo della classe e andamento scolastico

La classe V SUA è composta da 23 alunni, 11 ragazze e 12 ragazzi. Nella classe sono presenti due studenti che si avvalgono della legge 104; una studentessa segue il medesimo programma della classe con richiesta di obiettivi minimi, come indicato nel PEI. L'altro studente, invece, segue un percorso differenziato, sempre come previsto dal PEI. Sono presenti, inoltre, nove alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e cinque alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

L'insegnante ha lavorato in un clima sereno, mettendo a proprio agio gli studenti. Tra gli alunni si osservano differenze nelle capacità di assimilazione dei contenuti proposti e nella relativa esposizione; tuttavia, la classe ha dimostrato buon interesse verso la materia e l'impegno è stato costante, permettendo di conseguire, nella maggior parte dei casi, valutazioni ampiamente sufficienti. Gli studenti hanno evidenziato partecipazione attiva, interagendo spesso con riferimenti e curiosità personali sulle opere d'arte proposte durante le lezioni. All'interno di questa significativa interazione è stato possibile, anche, spaziare e trovare collegamenti con altre materie.

Nel corso dell'anno sono state apportate modifiche sulla programmazione preventiva, in particolare presentando opere che risultavano più interessanti agli alunni, così da approfondire argomenti che suscitavano maggiore coinvolgimento.

Obiettivi della disciplina

L'insegnamento della Storia dell'Arte mira a fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e analizzare le opere d'arte nel loro contesto storico, culturale e sociale. Attraverso lo studio delle diverse epoche artistiche, si intende sviluppare la capacità di interpretare le opere non solo dal punto di vista estetico, ma anche in relazione ai valori, alle idee e alle dinamiche culturali che le hanno generate. Particolare attenzione è dedicata all'acquisizione di un metodo di lettura dell'opera d'arte che integri aspetti iconografici, iconologici, formali, stilistici e tecnici, al fine di favorire una comprensione approfondita e critica del patrimonio artistico.

Competenze

Sviluppare la capacità di analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale, comprendendo le connessioni tra le espressioni artistiche e il contesto sociale, politico e filosofico in cui sono nate. È fondamentale saper cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico, riconoscendo le influenze reciproche e le specificità di ciascun contesto. Gli studenti sono incoraggiati a sviluppare un pensiero critico nell'analisi delle opere, valutando le scelte stilistiche e tecniche degli artisti e interpretando i significati sottesi. L'acquisizione di un linguaggio espressivo appropriato e personale è essenziale per comunicare efficacemente le proprie analisi e interpretazioni, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Infine, è importante saper operare collegamenti interdisciplinari, integrando le conoscenze artistiche con quelle provenienti da altri ambiti del sapere, per una comprensione più completa e articolata del patrimonio culturale.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, nel complesso la classe ha raggiunto un livello globalmente adeguato rispetto agli obiettivi prefissati, pur con differenze nei livelli di approfondimento e autonomia.

Conoscenze

La maggior parte degli studenti conosce in modo adeguato le principali correnti artistiche affrontate durante l'anno, riconoscendone caratteristiche, tecniche e collocazione storico-temporale. Un gruppo ristretto di alunni possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, che sa inquadrare anche dal punto di vista storico, sociale e filosofico.

Competenze

La classe utilizza in modo generalmente adeguato il lessico specifico della disciplina ed è in grado di contestualizzare le opere analizzate. Una parte degli studenti mostra maggiore sicurezza e autonomia nell'analisi, mentre il resto della classe raggiunge risultati complessivamente sufficienti, seppur con un approccio talvolta più guidato e meno costante.

Capacità

Una parte degli studenti è in grado di sviluppare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e approfondito, con analisi articolate delle opere e del contesto di riferimento. La restante parte della classe riesce a stabilire collegamenti più semplici, spesso se guidata, ma comunque pertinenti. Nel

complesso si evidenzia una crescente sensibilità verso le espressioni culturali e artistiche, anche grazie ai percorsi di educazione civica svolti durante l'anno.

Metodologie e mezzi

Le lezioni frontali e partecipate, integrate con l'uso di presentazioni powerpoint, fornite dalla docente, caratterizzate da dispense, immagini e materiale audiovisivo, al fine di stimolare l'interesse e facilitare la comprensione dei contenuti. Sono sempre state scritte parole chiave alla lavagna. Sono stati organizzati dibattiti tematici per promuovere il confronto e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti. La lettura e l'analisi di opere d'arte hanno rappresentato un momento centrale, permettendo agli studenti di applicare i concetti appresi e di sviluppare una visione personale. Le esercitazioni in classe hanno offerto l'opportunità di consolidare le conoscenze attraverso attività pratiche e collaborative. Infine, la visione di video e filmati ha contribuito a contestualizzare storicamente le opere e a stimolare riflessioni interdisciplinari.

Nel percorso didattico svolto, si è privilegiata la modalità della lezione dialogata, concepita come strumento per stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti.

Per lo studio della storia dell'arte abbiamo utilizzato "Arteologia 3 dal Neoclassicismo al Contemporaneo." Emanuela Pulvirenti, Zanichelli Scuola e dispense preparate dalla docente caricate su classroom.

STORIA DELL'ARTE	VOTO
Assenza completa di produzione scritta o orale; rifiuto della prova	1-2
Procede in modo casuale Gravi carenze; difetta di terminologia specifica; grave disorientamento sull'argomento	3
Conoscenza molto frammentaria dei contenuti minimi del programma e disorientamento sull'argomento	4
Conoscenza superficiale; lacune, anche pregresse, ma non gravi. Analisi imprecisa ma nel complesso orientante	5
Conoscenza dei contenuti essenziale, adeguata ma priva di approfondimento. Capacità adeguata di orientamento su semplici tematiche	6
Conoscenza adeguata degli argomenti trattati e buone capacità di orientamento	7
Conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti; buone capacità di analisi, rielaborazione e collegamento	8
Conoscenza sicura e approfondita degli argomenti trattati Autonomia nella rielaborazione e nel collegamento; riflessione e soluzione di problematiche piuttosto complesse	9
Conoscenza sicura degli argomenti trattati, arricchita da approfondimenti autonomi. Capacità di riflessione e rielaborazione personale, critica e creativa	10

Per la didattica inclusiva, come previsto dalla legge 170, si utilizzeranno strumenti compensativi e dispensativi: nell'esecuzione delle prove e degli elaborati grafici inerenti la parte di disegno sarà prevista, qualora necessario, una riduzione del numero di esercizi richiesti o, nell'impossibilità di applicare tale misura dispensativa,

di un tempo maggiore per l'esecuzione della prova. Nella valutazione degli stessi si darà più importanza alla corretta soluzione del problema piuttosto che alla qualità grafica esecutiva; per la parte di Storia dell'arte si potranno concordare interrogazioni orali, così come l'uso di mappe concettuali e di richieste minori o tempi maggiori nelle verifiche scritte, oltre alla dispensa della lettura ad alta voce in classe.

Libro di testo in uso:

Artelogia 3 dal Neoclassicismo al Contemporaneo.” Emanuela Pulvirenti, Zanichelli Scuola

Strumenti di verifica

Nel processo di verifica e valutazione degli apprendimenti, si è adottato un approccio integrato che considera diversi aspetti del percorso formativo degli studenti. Oltre alla conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari, è stata valutata la capacità di utilizzare e rielaborare le informazioni acquisite, evidenziando l'uso appropriato del linguaggio specifico della materia. L'attenzione è stata rivolta anche all'interesse, alla partecipazione e all'impegno dimostrati durante le attività didattiche, riconoscendo l'importanza di un coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento. Questi elementi, considerati nel loro insieme, hanno permesso di effettuare una valutazione equilibrata e coerente con gli obiettivi formativi prefissati.

Strumenti di verifica utilizzati:

- · Interrogazioni orali
- · Verifiche scritte
- · Lettura d'opere

Sono state stabilite in anticipo le date delle verifiche e delle interrogazioni, per favorire i ragazzi nella gestione dei propri impegni scolastici. Il comportamento degli studenti è stato corretto e partecipativo, rispettando sempre le scadenze programmate.

Le verifiche scritte a inizio anno sono state organizzate unendo due modalità: a crocette e a risposta aperta, nel pentamestre, invece, seguendo la modalità a risposta aperta/ lettura opera, tutte finalizzate all'analisi delle opere d'arte e dei loro contesti di appartenenza. Durante l'anno, le interrogazioni sono state svolte partendo dall'analisi di opere d'arte, spunto per gli studenti per dimostrare le conoscenze sui vari artisti e il contesto culturale di appartenenza, operando confronti rispetto ad altri autori. Gli studenti che ne avevano la possibilità hanno sempre utilizzato strumenti compensativi, come mappe concettuali e schemi, per facilitare la comprensione e l'organizzazione delle informazioni.

Contenuti

Dal Romanticismo, con le sue espressioni in Italia, Francia, Inghilterra e Germania, al Realismo francese e italiano (Macchiaioli), passando per l'Impressionismo e il Divisionismo in Italia. Abbiamo analizzato le esperienze del Post Impressionismo e il linguaggio dei Fauves, distinguendo tra “linea formale francese” e “linea espressiva tedesca”. Abbiamo analizzato le Avanguardie storiche del primo Novecento, le Neoavanguardie e le tendenze artistiche contemporanee. Per i dettagli rimando al programma completo.

Profilo della classe

La classe è partecipativa in generale alle proposte di lezione. Pochi studenti praticano attività sportiva a livello agonistico ma, se stimolati, eseguono l'attività proposta in maniera propositiva e a volte anche competitiva, mantenendo sempre un clima sereno nel rispetto reciproco sia con il docente che tra di loro.

Sono stati approfonditi, avendo a disposizione gli spazi adeguati, soprattutto la pallavolo, il calcio in campo ridotto e il pingpong.

Obiettivi raggiunti

Si è raggiunto da parte di tutti un buon livello di preparazione soprattutto negli sport di squadra, nel calcio e nel volley.

Le lezioni si propongono di aumentare le capacità aerobiche e di forza generale degli alunni attraverso il perfezionamento dello stile e del gioco.

Contenuti:

- Sport di squadra
- Esercizi statico dinamici ed aerobici

Obiettivi:

- Obiettivo principale: saper valutare la propria prestazione sportiva ed ogni singolo gesto motorio
- Obiettivo didattico: perfezionare gli schemi motori appresi e le capacità condizionali
- Obiettivo educativo: rispettare le diversità, apprezzare le qualità degli altri e farne motivo di crescita personale e per la classe.

Metodologia didattica – Strumenti - Valutazioni

Gli alunni verranno valutati in base alle reali capacità, alla partecipazione attiva alle lezioni, all'impegno profuso. La valutazione usata sarà dal 4 al 10.

9 ESEMPI DI SIMULAZIONE I^a PROVA

In allegato

Istituto EMILIANI Padri Somaschi

Via Provana di Leyni, 15 Genova- Nervi

ESAMI DI STATO

a.s. 2025/2026

Classe V^a del Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 6 - O.M. 9 febbraio 2004, n. 21

ALLEGATI

Programmi delle singole discipline

Simulazione prima prova

.